



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 04/04/2012

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE AL R.U.E N. 1/2012 PER MODIFICHE CARTOGRAFICHE E
 NORMATIVE RELATIVE ALL'AMBITO ASP--T8

L'anno duemiladodici il giorno quattro del mese di Aprile alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

GUALANDI VALERIO	P	TROCCHI TAMARA	P
ZUCCHINI MATTIA	P	MONTANARI MARCO	P
TEDESCHI IRENE	P	MORARA FRANCESCO	A
KNOWLES KATHRYN ANN	A	MUGAVERO ROBERTO	P
VIGNOLI MAURA	P	MAGLI PAOLO	A
PANCALDI LEONARDO GOFFREDO	P	BERGAMI DAVIDE	P
VANNINI LAURA	P	LEONI MANUELA	A
CALZOLARI MAURO	A	CALZOLARI MARCO	P
FRANCIA GIORGIA	P		

Presenti n. 12

Assenti n. 5

Assessori non Consiglieri:

Crescimbeni Paolo	Presente
Govoni Fabio	Presente
Gironi Romano	Presente
Fini Anna	Presente
Caniato Maria Francesca	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR. FAUSTO MAZZA .

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. GUALANDI VALERIO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Vignoli Maura, Tedeschi Irene, Bergami Davide.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- la Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio“ ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- con delibera consiliare n. 51 del 26/10/20011 del Comune di San Giorgio di Piano, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio;

Ritenuto di apportare alcune modifiche, segnalate dallo scrivente Ufficio Tecnico nella nota prot. 2382 del 23.02.2012, che si sono rese necessarie a seguito di una più precisa analisi degli elaborati del RUE con riguardo ad una proprietà comunale sita in località Stiatico, tra le vie Cuneo e XXV Aprile, classificata dal RUE come ASP-T8;

Constatata la necessità di adeguare la scheda “h” di cui all’Art. 30, per implementare una casistica d’usi più ampia, nonché la cartografia nella tavoletta 17 del RUE, classificando senza “valore-storico testimoniale” il rudere di fienile esistente nell’area;

Considerato che la presente Variante non costituisce Variante sostanziale al R.U.E. in quanto non vengono modificati gli Ambiti, ma solamente la classificazione di un edificio, competenza questa del RUE, e la normativa estendendo gli usi a quelli degli Ambiti circostanti in coerenza con gli indirizzi del PSC, e pertanto non è soggetta a Valutazione Ambientale Strategica;

Visto l’Elaborato 1 “Relazione Illustrativa, elaborato grafico normativo”, redatto dall’Ufficio Pianificazione Territoriale dell’Unione Reno Galliera, che costituisce la presente variante al R.U.E.;

Udita la relazione del **Sindaco Presidente**, il quale riferisce che la variante in oggetto viene proposta a seguito di interessamenti, da parte di imprese che hanno necessità di nuovi spazi per ampliamenti, in relazione ad un’area di proprietà dell’Amministrazione comunale nella zona industriale di Stiatico, cui si era attribuita una potenzialità di area terziaria – direzionale – commerciale; la proposta è quindi quella di attribuire all’area anche una potenzialità produttiva, per consentire la realizzazione di attività di quel genere;

Visti:

- la Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio“;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;
- la L.R. 6/2009;
- lo Statuto comunale;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica favorevolmente espresso dal Direttore d’Area Programmazione e Gestione del Territorio, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con n. dodici voti favorevoli, unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

Delibera

1. Di adottare la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio n. 1/2012 ex art. 33 L.R. 20/2000 come rappresentata negli elaborati sopra citati, i quali si intendono allegati alla presente delibera.
2. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 20/2000, che:
 - la variante al RUE sarà depositata presso il Comune per sessanta giorni alla libera visione;
 - l'avviso di deposito sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano a diffusione locale;
 - entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà formulare osservazioni;
 - la stessa variante al RUE sarà inviato all'ARPA ed all'AUSL per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 19,1° comma, lettera h), della L.R. 4 maggio 1982 n° 19 e succ. mod. ed integrazioni;
 - successivamente, a seguito delle decisione sulle osservazioni presentate, il Comune approva la variante al RUE, dandone avviso su un quotidiano a diffusione locale, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione; quest'ultima provvederà alla pubblicazione sul B.U.R..
3. Con successiva e separata votazione, con n. dodici voti favorevoli, unanimi, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 14/2012

ALLEGATO

IL DIRETTORE
Arch. Pier Franco Fagioli

Il presente documento costituito da n. 8 pagine
forma parte integrante della delibera di Consiglio
Comunale n. 14 del 04/04/2012.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fausto Mazza

Deliberazione Consiglio Comunale n. 14/2012

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.L.VO 18.8.2000 N. 267

REGOLARITA' TECNICA
PARERE FAVOREVOLE
IL DIRETTORE
Arch. Pier Franco Fagioli

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GUALANDI VALERIO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FAUSTO MAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio e vi rimarrà per
15 giorni consecutivi.

Addì

IL FUNZIONARIO ADDETTO ALL'ALBO

ESECUTIVITA'

[] per decorrenza termini, ai sensi dell'art. 134 – co. 3 – D.L.VO 267/2000.

[X] resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – co. 4 – D.LVO 267/2000.

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Atto composto di n. 5 pagine (n. 1 allegato).